



V DOMENICA di QUARESIMA

PAPA FRANCESCO: "GESÙ NON È MAI INDIFFERENTE ALLE PETIZIONI AI DOLORI"



Durante l'Udienza Generale del 27 marzo, Papa Francesco ha continuato con la sua predica circa la preghiera del Padre Nostro, soffermandosi sulla parte in cui presentiamo a Dio le nostre necessità recitando: *"dacci oggi il nostro pane quotidiano"*.

Il Pontefice ha spiegato: *"Il pane significa ciò che è necessario per la vita: cibo, acqua, riparo, medicina, lavoro. È un appello che nasce dalla stessa esistenza umana, con i suoi problemi concreti e quotidiani, che mette in evidenza ciò che tal-*

volta dimentichiamo, che non siamo autosufficienti, ma che dipendiamo dalla bontà di Dio". Per questo motivo, il Pontefice ha assicurato che Gesù non passa mai indifferente a queste suppliche e a questi dolori.

Nella sua catechesi, il Pontefice ha sottolineato: *"I Vangeli ci mostrano che per molte persone l'incontro con Gesù è dato proprio attraverso una supplica, un bisogno è possibile trovare nella Sacra Scrittura chi chiede pane o guarigione e altri che chiedono la liberazione e la salvezza."*

Papa Francesco ha assicurato: *"Gesù non chiede invocazioni raffinate; al contrario, tutta l'esistenza umana, con i suoi problemi più concreti e quotidiani, può diventare preghiera"*.

"Gesù ci insegna a chiedere al Padre il nostro pane quotidiano. Ci insegna a farlo insieme a tanti uomini e donne per i quali questa preghiera è un grido, spesso sostenuto dentro, che accompagna l'ansia quotidiana. Quante madri e quanti padri, anche oggi, vanno a dormire con il tormento di non avere pane a sufficienza domani per i loro figli", ha esclamato il Pontefice. Il Pontefice ci ha incoraggiato a pregare la preghiera del Padre Nostro dalla realtà, non è un esercizio per gli asceti; fa parte della realtà, del cuore e della carne delle persone che vivono nel bisogno, o che condividono la condizione di coloro che non hanno ciò che serve per vivere.

In questo senso, il Pontefice ci chiede di fermarci a pensare ai bambini affamati del mondo, dei paesi in guerra, e ci incoraggia a chiedere al Padre di darci il pane quotidiano.

Il Pontefice ha ricordato il brano del Vangelo di San Giovanni dove è narrata la moltiplicazione dei pani e ha evidenziato la generosità del giovane che ha condiviso i suoi cinque pani e due pesci.

"Il vero miracolo compiuto da Gesù quel giorno non era tanto la moltiplicazione, ma la condivisione. Infatti, solo l'Eucaristia può soddisfare la fame di infinito e il desiderio di Dio che anima ogni uomo, anche nella ricerca del pane quotidiano", ha spiegato Francesco.

Infine il Pontefice ha invitato tutti a chiedere al Signore *"di non farci mancare il pane quotidiano e di aiutarci a capire che non è una proprietà privata, ma, aiutato dalla sua grazia, è provvidenza condividere e l'opportunità di andare incontro agli altri, specialmente ai poveri e ai bisognosi"*.

La nuova legge di misericordia

Con questa ultima Domenica di Quaresima, la quinta, la prossima ci introdurrà alla Settimana Santa, Domenica delle Palme, troviamo un altro testo che rende visibile, fino in fondo, il compimento delle legge antica dalla quale non viene tolto neppure uno iota, ma che ritrova il senso della sua origine: una legge per la salvezza dell'umanità e non per la condanna. Una donna colta in fragranza di adulterio alla quale va applicata la legge, solo a lei non anche all'adultero! Ancora una volta si tenta Gesù per verificare quanto è fedele alla legge, per coglierlo in fallo, ma Gesù afferma la legge invitando a scagliare la pietra di condanna da parte di chi è senza peccato. Per porsi a giudizio della persona bisogna essere nella condizione di poterlo fare: essere santi. Un fatto è il giudizio sui gesti, gli atteggiamenti, un fatto il giudizio sulle persone che spetta solo al tre volte Santo, a Dio. Gesù si china di fronte a questa donna e, nel silenzio, scrive per terra, con lo stesso dito con il quale Dio ha scritto le dieci parole, scrive la nuova legge di misericordia a favore dell'uomo che è polvere.

Dal più vecchio al più giovane se ne vanno senza scagliare la pietra di condanna. E Gesù, che si pone davanti alla donna, che si relazione con lei, che la chiama con lo stesso titolo con il quale si è rivolto a sua madre, alla Maddalena, quello di donna, la rimanda a casa senza alcuna condanna.

Dobbiamo avere la capacità dello stupore di fronte all'atteggiamento di Gesù che sempre rompe gli schemi delle certezze umane per svelare il volto misericordioso di Dio, che offre una nuova opportunità di vita, che indica il senso del suo patire, morire e risorgere: segno eterno dell'amore del Padre che, offrendo suo Figlio, non vuole perdere nessuno, ma offrire salvezza a tutti. dDP

La carità parrocchiale

Oggi, 07 aprile, inaugureremo la sede della Carità Parrocchiale, un punto dove, oltre a raccogliere gli alimenti ed altro materiale donati, che verranno a loro volta donati, diventa un punto di riferimento, di incontro. La domanda che può sorgere è: perché questa sede quando qualche mese fa abbiamo inaugurato l'Emporio della Caritas Vicariale? Non è un doppione inutile? La comunità cristiana di un territorio è tale se ha tre elementi fondamentali: la liturgia con la celebrazione dei sacramenti, la catechesi con la formazione sulla Parola di Dio, la carità nel farsi carico dei bisogni degli altri. Quindi non è, ne vuol essere un doppione perché troveremo forme di collaborazione ed integrazione, ma l'impegno di esprimere la prossimità nei confronti dei membri della nostra comunità che stanno vivendo una condizione di difficoltà. Scrive il documento "Evangelizzazione e testimonianza della carità" al n. 48: "Evidenzino inoltre la loro 'prevalente funzione pedagogica', promuovendo e attivando, la Caritas parrocchiale in ogni comunità". In ogni comunità, e successivamente dice: "anche le più piccole" (non è il caso nostro!). Noi, proprio attraverso i segni visibili, vogliamo essere una comunità che si mette in cammino con le persone più fragili, le più vulnerabili, che non sempre sono anche le più povere economicamente; vogliamo dire o far capire, che ci siamo che siamo disponibili ad ascoltare, a fare un tratto di strada insieme, a consolare, ad essere segno di speranza.

In questo cammino di carità, anche la liturgia e la catechesi assumeranno un tono diverso, un sapore diverso, soprattutto diventeranno vissuto: si eviterà che la liturgia diventi rito, che la catechesi diventi teoria. Ecco il senso del segno che ci richiama alla fedeltà di una parola che si fa carne, di un albero che dà frutti buoni, di una comunità che condivide non solo in qualche momento dell'anno, ma continuamente (è il senso della cesta rossa dei viveri che resta presente sull'altare di sant'Antonio).

Tutti allora possono concorrere ad essere comunità di carità: chi offrendo una disponibilità, chi aiutando ad individuare le persone o famiglie in condizione di bisogno, chi con qualche servizio, ecc.. I referenti sono il signor Pasquale e la signora Vittorina.

Il primato è la persona in difficoltà, nel mettersi a disposizione, nell'incontrare sguardi e mani protese, forse saremo aiutati anche a scoprire un volto diverso di Dio, che in ogni uomo è presente, ma anche una comunità cristiana come compagna di viaggio senza giudizi, né pre-giudizi. Don Dino

DOMENICA DELLE PALME: Con la Domenica delle Palme ha inizio la Settimana Santa. Non termina tuttavia la Quaresima, che continua fino alla celebrazione dell'ora nona del Giovedì Santo. Con la celebrazione poi della Messa nella Cena del Signore ha inizio il Sacro Triduo Pasquale.. Prima della S.Messa delle 9.30 e delle 11.00 di domenica prossima, ci sarà la benedizione liturgica dei rami di ulivo e la processione solenne. Ritroviamoci 10 minuti prima davanti alla piazzale, da dove partiremo in processione fino alla chiesa.

In QUARESIMA ricordiamo:

- la **VIA CRUCIS** lunedì alle 15.00 a Dogaletto e quella Paesana (Mira Buse) alle 20.30;
- l'**ASTINENZA** ogni venerdì;
- la colletta **“UN PANE PER AMOR DI DIO”**, iniziativa che raccoglie fondi da destinare ai popoli che soffrono la fame e che hanno nei missionari del Vangelo un unico punto di riferimento per i loro bisogni. Le offerte saranno consegnate al Centro Missionario Diocesano. l'impegno della **PREGHIERA**, per vivere una più profonda comunione con Cristo Signore.

NOVITÀ DA GENTE VENETA

In 2350 a fare i “Santi di gioia”. Domenica 7 aprile a Jesolo la Festa diocesana dei ragazzi. Sul palco un vagone di un treno: lo spazio per la storia che lascerà un messaggio ai ragazzi...

Nel nuovo numero di Gente Veneta, inoltre:

- Dieci migranti trovano lavoro a Venezia: paga l'Austria. Il progetto Jumping è attivato dall'associazione Casa di Amadou e finanziato da una fondazione austriaca.
- Ol Moran, un libro per sostenere la speranza. E una scuola. Il nuovo volume, che racconta la storia recente della parrocchia retta da don Giacomo Basso e sostenuta dalla diocesi di Venezia, sarà un aiuto alla costruzione di un convitto per 160 bambini.
- M9, inizia la “fase due”: il museo di Mestre sarà anche vetrina per le aziende. Lo scopo è far crescere il numero di visitatori: obiettivo 200mila ingressi l'anno per l'equilibrio dei conti.
- “Rete di Famiglie” a Mira, i primi ad aderire raccontano: «Noi, nonni aggiunti per un bimbo di 5 anni».
- Gabbiani a Venezia: un piano per eliminare 300 nidi. Lo presenta al Comune la ricercatrice che ha fatto il censimento dei volatili.
- Il card. Coutts alla Via Crucis dei giovani. Venerdì 5 l'arcivescovo di Karachi in Pakistan porterà la sua testimonianza su come vive la Chiesa in un Paese a minoranza cristiana.



Mercatino Pasquale
Sabato 18 aprile
Domenica 14 aprile

Ricami
Biancheria per la casa
Idee Regalo

Buona Pasqua

San G. Battista
Gambarare

UOVA DI PASQUA

Oggi, 7 aprile, un gruppo di volontari dell'A.I. contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma, venderà, sul sagrato del nostro Duomo, le uova.

VIA CRUCIS PAESANA

Venerdì 12 aprile, ore 20.30, con partenza dalla Stazione Ferroviaria di Mira Buse e lungo le vie di quel territorio, si svolgerà la tradizionale Via Crucis Paesana.

AVVISI

Ricordo che sabato alle ore 15.15. ci sarà la penitenziale e le confessioni per i bambini della 4^a e 5^a elementare.

In fondo alla chiesa vengono messe delle buste con all'interno il bilancio 2018 della Parrocchia come segno di trasparenza e condivisione. Chi è interessato può prenderla. Don Dino

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

<p align="center">DOM 7 APRILE 2019 V DOMENICA DI QUARESIMA</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>9.30 <i>pro populo</i> † CAZZARO VIRGINIO, AMALIA e FEDI † TREVISANELLO COSTANTE e FIGLIO ERMANO † RAMPIN ANTONIO, FAMIGLIA MINOTTO ALESSANDRO, ROSALIA e ANTONIETTA</p> <p>11.00 † FAM. FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA</p> <p>18.00 † MARTIGNON MIRALIO e MARIA † BIASIOLO DOMENICO, NARCISO, ROSINA, DINA † SIMIONATO ANTONIO e i SUOI DEFUNTI</p> <hr/> <p>10.00 † per le anime</p> <hr/> <p>11.00 † per le anime</p>	<p align="center">FESTA DIOCESANA DEI RAGAZZI</p> <p align="center">Dalle 9.30 alle 16.30 presso il Pala Turismo di JESOLO (p.zza Brescia, 11)</p>
<p align="center">LUN 8</p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>15.00 VIA CRUCIS A DOGALETTO</p> <p>18.00 † TONIOLO GUERRINO e POLATO ADELE</p>	<p align="center">17.00-18.00 CATECHESI 1^a MEDIA</p>
<p align="center">MAR 9</p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>18.00 † per le anime</p>	
<p align="center">MER 10</p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>18.00 † GIOVANNA, LUCIA e ANNA UNGARO</p>	
<p align="center">GIOV 11</p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>18.00 † per le anime</p>	
<p align="center">VEN 12</p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>20.30 VIA CRUCIS A MIRA BUSE</p> <p>18.00 † per le anime</p>	<p align="center">15.15-16.15 CATECHESI 1^a MEDIA 17.00-18.00 CATECHESI 2^a MEDIA</p>
<p align="center">SAB 13</p> <p align="center">PORTO</p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>18.00 † PAOLO GUSSON † PELIZZARO MAURIZIO † BELLUCCO RESI, PIERINA e BETTIN CORRADO</p> <hr/> <p>17.30 † per le anime</p>	<p align="center">15.30-18.15 CONFESSIONI</p> <p>10.30-11.30 CATECHESI 2^a ELEMEN. 14.30-15.30 CATECHESI 3^a ELEMEN. 15.30-16.30 CATECHESI 2^a ELEMEN. 17.00-18.00 CATECHESI 4^a ELEMEN. 17.00-18.00 CATECHESI 5^a ELEMEN. 17.00-18.00 CATECHESI 2^a MEDIA</p> <p align="center">17.00 VIA CRUCIS</p>
<p align="center">DOM 14 APRILE 2019 DOMENICA delle PALME e della PASSIONE del SIGNORE</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>9.30 <i>pro populo</i> † MARIN GIOVANNI ELISA GUIDO e ALMA † ANNAMARIA, ANNA, ANTONIO, MARIA CRISTINA e GRAZIANO † MION MARIA GABRIELLA</p> <p>11.00 † REATO ANGELO ed ELEONORA † TERREN ANTONIO ed ELSA</p> <p>18.00 † DITTADI LUIGIA, MARIO e INES</p> <hr/> <p>10.00 † per le anime</p> <hr/> <p>11.00 † per le anime</p>	<p align="center">Prima della S.Messa delle 9.30 e delle 11.00 di questa domenica, ci sarà la benedizione liturgica dei rami di ulivo e la processione solenne. Ritroviamoci 10 minuti prima in piazza, da dove partiremo in processione verso la chiesa.</p>